

insussistenze dell'Attivo, si riferisce quanto a L. 3.029.907.849 ad eliminazione di residui attivi e quanto a L. 14.000.000.000 alla rettifica della posta "Nuova sede Unire da acquistare" erroneamente contabilizzate nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2000.

Si fa presente che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2000, ha imputato nella gestione di competenza uscite per le quali era già stato assunto un impegno da parte degli ex enti tecnici negli esercizi 1999 e precedenti ed incorporati a far data dal 1 gennaio 2000 nell'Unire.

Tale comportamento è derivato alla mancata conoscenza, da parte di Unire, al momento dell'effettuazione della spesa, dell'ammontare dei residui passivi degli ex Enti tecnici sui relativi capitoli di bilancio.

Tali residui, sono stati eliminati dal conto consuntivo al 31 dicembre 2000 con l'iscrizione di insussistenze del Passivo per pari importo.

Al 31 dicembre 2000 risultano ancora in essere residui derivanti dai bilanci degli ex Enti tecnici, di complessiva limitata entità e pertanto inseriti nei vari capitoli di entrata e di uscita di cui al rendiconto della gestione dei residui relativi agli anni precedenti, in attesa di incassi o pagamenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del conto consuntivo al 31 dicembre 2000, sono nel seguito descritti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti iscritto tra le passività per adeguare i singoli crediti al valore di presumibile realizzazione.

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Immobili

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Per i beni immobili strumentali all'attività dell'Ente gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica e costante ed in base alle aliquote stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988 ed alle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2 agosto 1982 e n. 16 del 29 giugno 1990.

Gli immobili, di carattere non accessorio a quelli strumentali, non vengono ammortizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, ad eccezione di quelle incrementative della vita utile dei cespiti che vengono capitalizzate.

Gli immobili non sono mai stati oggetto di rivalutazioni.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo d'acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni tecniche gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica e costante ed in base alle aliquote stabilite dal Decreto del Ministero delle

Finanze del 31 dicembre 1988 ed alle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2 agosto 1982 e n. 16 del 29 giugno 1990.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, ad eccezione di quelle incrementative della vita utile dei cespiti che vengono capitalizzate.

Le immobilizzazioni tecniche non sono mai stati oggetto di rivalutazioni.

Fondi di accantonamenti vari

Fondo liquidazione indennità anzianità personale

Tale voce accoglie l'importo relativo alla passività maturata nei confronti dei dipendenti calcolata in base alle norme vigenti per gli enti pubblici e ai contratti collettivi nazionali.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite tributarie di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi rischi

I fondi per rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono il valore delle garanzie prestate e il valore dei beni di terzi in deposito.

Entrate e spese finanziarie correnti

Le entrate sono accertate per competenza finanziaria quando l'Ente appura la ragione del credito ed il debitore. Le entrate accertate e non riscosse costituiscono residui attivi iscritti tra le attività della situazione patrimoniale.

Le spese sono impegnate per competenza quando le somme ad esse relative siano dovute dall'Ente a creditori determinati, in base alla legge, a contratto o ad altro titolo valido nonché quando le stesse siano destinate a specifiche finalità in base a deliberazioni approvate, quando prescritto, dall'amministrazione di vigilanza, semprechè la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio, salvo quanto previsto da norma di legge.

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

I componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sono iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E NEI CONTI D'ORDINE

Disponibilità

Le disponibilità ammontano al 31 dicembre 2000 a L. 196.120.444.173 e si sono decrementate per L. 38.485.428.404 rispetto al valore in bilancio al 1 gennaio 2000.

Sono costituite dalle disponibilità presso la Tesoreria dello Stato per L. 182.145.588.090, presso la Banca Monte dei Paschi di Siena per L. 13.289.679.761 e presso depositi postali per L. 685.176.322. L'importo depositato presso la banca Monte dei Paschi di Siena è stato girocontato alla Tesoreria dello Stato nei primi giorni dell'esercizio successivo in base alle disposizioni della normativa vigente in tema di tesoreria unica.

Immobili

Gli immobili assommano al 31 dicembre 2000 a L. 11.393 milioni. Le movimentazioni nel corso dell'esercizio 2000 hanno interessato il comprensorio ippico di Settimo Milanese e la nuova sede Unire da acquistare.

Per quanto riguarda quest'ultima la variazione in diminuzione è stata operata in quanto l'immobile in oggetto non è stato ancora acquistato, né è stato assunto da Unire una qualche obbligazione o impegno nei confronti di terzi.

Per quanto concerne il nuovo centro antidoping di Settimo Milanese, la cui costruzione è iniziata nell'aprile 1998, è stato completato per la parte strutturale, per gli arredi ed apparati elettromedicali.

Il Centro, unitamente al comprensorio ippico di Settimo Milanese, saranno pienamente operativi dal 2001 e pertanto al 31 dicembre 2000 non sono stati ancora interessati dal processo di ammortamento.

Relativamente all'immobile di Bologna si fa presente che lo stesso è concesso in locazione ed in quanto tale può ritenersi non strumentale all'attività dell'Ente.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche assommano al 31 dicembre 2000 a L. 19.074 milioni. Le movimentazioni hanno interessato la voce "Impianti, attrezzature e macchinari" per L. 144 milioni e la voce "Mobili e macchine d'ufficio" per L. 1.025 milioni.

Tali variazioni in aumento sono determinate dagli acquisti dell'esercizio 2000.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a L. 1.038 milioni e sono stati calcolati con i criteri ed in base alle aliquote, di seguito specificate, indicati dalle direttive ministeriali ed in particolare con riferimento alle circolari del M.A.F. n. 32 del 2/8/1982 e n. 16 del 29/1/1990.

Le aliquote applicate in relazione alle principali categorie dei cespiti sono le seguenti:

<i>Impianti, attrezzature e macchinari</i>	<i>14%-35%</i>
<i>Automezzi</i>	<i>20%-25%</i>
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	<i>12%-20%</i>
<i>Cavalli</i>	<i>10%</i>

Fondi rischi

L'analisi effettuata al fine di quantificare le perdite potenziali derivanti dalla valutazione dei rischi non ha evidenziato l'esistenza al 31 dicembre 2000 di significative perdite potenziali che non fossero già riflesse nel conto consuntivo.

Fondo indennità anzianità personale dipendente

Per quanto riguarda il fondo accantonato per indennità di anzianità del personale dipendente, la quota di competenza dell'esercizio per il relativo adeguamento ammonta a L. 2.300.000.000.

Si riepilogano di seguito le movimentazioni che hanno interessato tale posta:

- Fondo indennità anzianità del personale dipendente

all'inizio dell'esercizio	L. 8.182.231.678
- Utilizzo per liquidazione indennità anzianità	L. 861.865.891
- Accantonamento dell'esercizio	<u>L. 2.300.000.000</u>
- Fondo indennità anzianità del personale dipendente al 31 dicembre 2000	L. 9.620.365.787

Pertanto, al 31 dicembre 2000 l'accantonamento complessivo a tale titolo ammonta a L. 9.620.365.787.

A tale proposito occorre evidenziare che il relativo importo è ricompreso nelle disponibilità — al 31/12/2000 sul conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia e sottoposto per l'Ente a vincolo di destinazione.

Si espongono nella tabella che segue i dati relativi alla consistenza del personale al 31 dicembre 2000.

QUALIFICA	UNITA'
SEGRETARIO GENERALE	1
DIRIGENTI	5
PROFESSIONISTI	1
AREA MEDICA	3
AREA C 4	29
AREA C 3	30
AREA C 1	36
AREA B 2	56
AREA B 1	59
AREA A 2	4
TOTALE	224

Fondo imposte

Tale posta pari a L. 45.000.000 è destinata a coprire la passività potenziali per oneri tributari che non risultano coperti rispetto a quanto già appostato da nel capitolo 1.08.12.0 “oneri fiscali, imposte patrimoniali e varie” e confluito nei residui passivi.

Patrimonio netto**- Fondo di dotazione**

Tale posta, pari a L. 1.774.961.076, deriva dai bilanci degli ex Enti tecnici accorpati a far data dal 1° gennaio 2000

- Avanzo economico

Tale posta, pari a L. 198.486.092.641 raccoglie il valore cumulato degli avanzi economici dell'esercizio.

La variazione in aumento pari a L. 116.761.592.566 è costituita dall'avanzo economico dell'esercizio 2000.

Conti d'ordine

Il dettaglio e le variazioni dei conti d'ordine è riportato nella tabella che segue:

	Valore iniziale	Variazione	Valore finale
Personale UNIRE per la Cassa di previdenza	2.172.249.301	891.042.224	3.063.291.525
Lavoratori ippici per Fondo Totip	3.287.948.736	3.909.949	3.291.858.685
Terzi per cauzioni in contanti	676.186.197	243.603.701	919.789.898
Terzi per cauzioni in titoli	2.340.000.000	(717.000.000)	1.623.000.000
Terzi per cauzioni in fideiussioni	14.230.500.000	596.597.000	14.827.097.000

Il conto relativo al “personale Unire per la Cassa di previdenza” accoglie le somme destinate alla gestione della cassa di previdenza del personale il cui regolamento è stato approvato con lettera del Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 02/03/82 prot. 120504 Div. VIII Enti pubblici. Al 31 dicembre 2000 le consistenze di tale posta sono costituite da somme in deposito quanto a L. 2.663.291.525 e da titoli in deposito quanto a L. 400.000.000.

Il conto relativo a “lavoratori ippici per Fondo Totip” accoglie le somme destinate alla gestione del fondo di previdenza e assistenza dei lavoratori ippici.

Gli altri conti d'ordine fanno riferimento ai depositi cauzionali in denaro o in titoli e alle fidejussioni ricevute da terzi a garanzia della regolare esecuzione di forniture.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci della prima parte del conto economico relativa ad “Entrate e spese finanziarie correnti” si rimanda a quanto già detto nel commento al rendiconto finanziario nelle sezioni “Entrate correnti” e “Spese correnti”.

Le voci della seconda parte del conto economico relative alle “Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari” sono di seguito commentate.

Variazioni patrimoniali straordinarie*Sopravvenienze attive*

Le sopravvenienze attive ammontano a L. 200.049.028 e si riferiscono a proventi sulle scommesse Tris relativi ad esercizi precedenti.

Insussistenze del passivo

Le insussistenze del passivo ammontano a L. 29.486.066.439 e riguardano l'eliminazione dei residui relativi a somme non più dovute.

Tale voce è composta, quanto a L. 14.000.000.000 alla eliminazione del residuo relativo all'acquisto della nuova sede Unire mentre la parte restante è determinata principalmente dai residui passivi derivanti dagli ex enti tecnici incorporati a far data dal 1 gennaio 2001. Per quest'ultimo aspetto si fa rinvio a quanto già detto nel commento al rendiconto finanziario alla sezione residui.

Sopravvenienze passive

Le sopravvenienze passive ammontano a L. 3.029.907.849 e si riferiscono ai residui attivi eliminati in quanto non più realizzabili.

Anche in questo caso l'eliminazione si riferisce principalmente ai residui attivi derivanti dai bilanci degli ex enti tecnici incorporati che, in quanto già incassati durante l'esercizio nella gestione di competenza, risultavano al termine dell'esercizio non più realizzabili.

Insussistenze del passivo

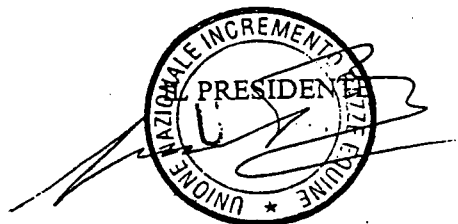
Le insussistenze del passivo ammontano a L. 14.000.000.000 e derivano dall'eliminazione del saldo al 1 gennaio 2000 nella posta "Nuova sede Unire da acquistare". Per il commento si fa rinvio a quanto già detto nella parte relativa al rendiconto finanziario nella sezione residui.

Ammortamenti e deperimenti*Ammortamenti*

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente che i beni Immobili non risultano ammortizzati in quanto il comprensorio ippico di Settimo Milanese e il connesso centro antidoping entreranno in funzione nel 2001 mentre l'immobile di Bologna è locato a terzi ed in quanto tale considerato di carattere non strumentale.

Relativamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche si rimanda a quanto già esposto per la corrispondente voce delle attività.

Roma, 6 giugno 2001





DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN DATA 23 MAGGIO 2001 - NR. 212

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2000.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO, il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 449, di riordino dell'U.N.I.R.E. a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

PRESO ATTO che l'art. 9 "Risorse finanziarie" punto 2) del predetto D.to Lgs.vo 449/99 prevede che il Bilancio Consuntivo dell'U.N.I.R.E. sia sottoposto a certificazione, ai sensi degli articoli 155 e seguenti del Decreto Legislativo 24/02/1998 n. 58 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che tale obbligo decorrerà a partire dal Bilancio Consuntivo 2000, in considerazione dell'avvenuto riordino dell'Ente dal 1° gennaio 2000;

RILEVATO che con la determinazione del Segretario Generale n. 915 in data 07/02/2001, è stata aggiudicata alla Società K.P.M.G. S.p.A. la licitazione privata per l'affidamento della revisione contabile del Bilancio Consuntivo Unire per il triennio 2000/2002

PRESO ATTO del bilancio consuntivo anno 2000 predisposto dal Servizio Amministrazione dell'Ente, secondo le modalità previste dal DPR. 696/79.

D E L I B E R A

L'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2000, formulato secondo il documento allegato che forma parte integrante della presente delibera, le cui risultanze sono di seguito riassunte:

a) Rendiconto finanziario:

Entrate correnti

1.107.746.456.286

Uscite correnti

989.715.275.866 + 118.031.180.420

Entrate in c/capitale	1.425.073.789	
Uscite in c/capitale	<u>5.166.045.151</u>	- 3.740.971.362
<u>Avanzo finanziario della competenza</u>		<u>114.290.209.058</u>
Entrate per partite di giro	29.339.935.619	
Uscite per partite di giro	<u>29.339.935.619</u>	=
b) <u>Situazione patrimoniale</u>		
Consistenza al 31/12/2000:		
Attività		682.998.067.442
Conti d'ordine		23.725.037.108
Totale		<u>706.723.104.550</u>
Passività		484.511.974.801
Patrimonio netto		198.486.092.641
		<u>682.998.067.442</u>
Conto d'ordine		23.725.037.108
Totale		<u>706.723.104.550</u>
c) <u>Conto economico</u>		
Entrate correnti della competenza	1.107.746.456.286	
Uscite correnti della competenza	<u>989.715.275.866</u>	118.031.180.420
Ammortamenti dell'esercizio	1.036.958.750	
Accantonamento fondo rischi	10.588.836.722	
Quota dell'esercizio per fondo indennità anzianità personale dipendente	<u>2.300.000.000</u>	- 13.925.795.472
Sopravvenienze attive	200.049.028	
Insussistenze passive	29.486.066.439	
Sopravvenienze passive	3.029.907.849	12.656.207.618
Insussistenze attive	<u>14.000.000.000</u>	
Avanzo economico dell'esercizio 2000		<u>116.761.592.566</u>
d) <u>Situazione amministrativa:</u>		
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2000		234.605.872.577
Riscossioni:		
In c/competenza	695.770.101.347	
In c/residui	<u>67.383.612.454</u>	+ 763.153.713.801

Pagamenti:

In c/competenza	678.835.547.698	
In c/residui	<u>122.803.594.507</u>	- 801.639.142.205
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2000		196.120.444.173
Residui attivi:		
Degli esercizi precedenti	10.641.655.429	
Dell'esercizio	<u>442.741.364.347</u>	+ 453.383.019.776
Residui passivi:		
Degli esercizi precedenti	117.261.942.059	
Dell'esercizio	<u>345.385.708.938</u>	- 462.647.950.997
Avanzo di amm.ne al termine dell'esercizio 2000		<u>186.855.812.952</u>

Dal predetto documento si ravvisa una maggiore disponibilità di L. 151.113.812.952 risultante dalla differenza tra l'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2000 in L. 186.855.812.952 e l'avanzo presunto di L. 35.742.000.000 iscritto nel Bilancio Preventivo per l'esercizio in corso.

La presente delibera, unitamente ad una relazione illustrativa del Presidente, viene trasmessa al Ministero per le Politiche Agricole, al Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato I.G.F. ed alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Gestione Finanziaria Enti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Aldo Testa)



IL PRESIDENTE

(Prof. Giovanni Polara)

